



Al Comandante Provinciale Vigili del Fuoco Lecce
Dott. Ing. Eugenio Barisano

OGGETTO: Sala Operativa 115

Il CONAPO, ha più volte posto in evidenza la pessima funzionalità della Sala Operativa del Comando in indirizzo, lamentando la scarsissima attenzione mostrata verso la fondamentale infrastruttura dell'apparato di soccorso. Allo stato attuale, non pare che le nostre segnalazioni e richieste in merito abbiano ricevuto adeguata attenzione, tanto che la situazione si è ulteriormente degradata.

Non ci si dilungherà in un elenco dei malfunzionamenti e dei mancati funzionamenti presenti, che Le sarà possibile verificare con una breve visita, riassumendo il tutto nella considerazione che la Sala Operativa in questione è definibile quale semplice "posto telefonico", altro che componente fondamentale del sistema di soccorso.

Riesce davvero difficile comprendere come sia possibile che tutto questo accada nella sostanziale indifferenza di chi avrebbe il dovere e la responsabilità di occuparsene!

Per quanto sopra, in considerazione del fatto che la stagione estiva è alle porte con tutto il carico di lavoro che sempre porta con se, si chiede un'immediata ed incisiva azione di riordino della Sala Operativa, sia in termini di infrastruttura tecnologica sia in termini di modalità di gestione.

Si chiede, specificatamente, che il numero delle postazioni sia ricondotto a quanto previsto dal riordino del CNVVF, cioè 2 attive ed 1 di Back Up, non attiva. Il funzionamento di tutte e tre le postazioni, oltre a non essere in linea con le disposizioni centrali, crea attualmente diversi problemi:

- in caso di guasto elettrico potrebbe essere coinvolta anche la postazione di Back Up, vanificando le ragioni della sua esistenza;

- vista la dotazione di personale prevista, la terza postazione viene utilizzata dal CS responsabile della S.O., che per fare questo deve venire meno alle funzioni alle quali sarebbe preposto cosa, si converrà, del tutto inopportuna;
- fare funzionare la Sala Operativa come se fosse quella di un comando capoluogo di regione, falsa completamente la percezione della sua adeguatezza alla situazione esistente nella nostra provincia, radicando la convinzione che la struttura sia sufficiente, cosa invece non vera. Da ciò, la mancanza di qualsiasi possibile prospettiva di evoluzione.

Nel caso in cui il Comando dovesse decidere di ignorare le disposizioni contenute nel riordino e continuare a tenere operative tutte e tre le postazioni, allora si imporrebbe la presenza di tre operatori più il CS responsabile.

Nell'attesa di un Vostro cordiale riscontro l'occasione mi è gradita per porgere deferenti saluti



Il Segretario Provinciale CONAPO
Sindacato Autonomo VV.F
Giancarlo Capoccia